

TONINO SETOLA - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.**Bilancio di esercizio al 31/08/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	FORLI'
Codice Fiscale	02020340408
Numero Rea	FC 235007
P.I.	02020340408
Capitale Sociale Euro	1.075,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130050

Bilancio al 31/08/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/08/2020	31/08/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.529	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.233	45.031
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.916	10.916
Totale immobilizzazioni (B)	67.678	55.947
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	467.636	636.058
Totale crediti	467.636	636.058
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.457.113	971.162
Totale attivo circolante (C)	1.924.749	1.607.220
D) RATEI E RISCONTI	13.905	17.499
TOTALE ATTIVO	2.006.332	1.680.666

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2020	31/08/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.075	1.075
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	209.053	197.385
V - Riserve statutarie	448.017	421.960
VI - Altre riserve	17	17
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.564	38.892
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	743.726	659.329
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	113.790	103.733
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	558.164	581.736
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	296.070	253.936
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	0
Totale debiti	396.070	253.936
E) RATEI E RISCONTI	194.582	81.932
TOTALE PASSIVO	2.006.332	1.680.666

CONTO ECONOMICO

	31/08/2020	31/08/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.092.101	1.621.070
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.014.706	855.314
Altri	211.419	232.569
Totale altri ricavi e proventi	1.226.125	1.087.883
Totale valore della produzione	2.318.226	2.708.953
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.030	21.565
7) per servizi	398.864	601.718
8) per godimento di beni di terzi	172.349	169.954
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.076.732	1.317.178
b) oneri sociali	300.847	359.596
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	111.702	108.322
c) Trattamento di fine rapporto	94.138	101.201
e) Altri costi	17.564	7.121
Totale costi per il personale	1.489.281	1.785.096
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.506	12.469
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.132	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.374	12.469
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.506	12.469
13) Altri accantonamenti	50.000	45.000
14) Oneri diversi di gestione	79.643	28.083
Totale costi della produzione	2.219.673	2.663.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	98.553	45.068
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	792	4.463
Totale proventi diversi dai precedenti	792	4.463
Totale altri proventi finanziari	792	4.463
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	292	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	292	2
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	500	4.461
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	99.053	49.529
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	13.489	10.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.489	10.637
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	85.564	38.892

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono relativi a _____.

Alla data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali risultano essere state stimate per un valore pari ad € 8.529, già al netto delle relative quote di ammortamento al fine di adeguarne il valore alla loro prevedibile durata utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e

comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti ed attrezzature 20%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 12% e 15%;
- Altri beni 20%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato *[ovvero specificare l'ente che ha erogato le somme]* sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

[Nel caso di applicazione del metodo diretto]

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

[Nel caso di applicazione del metodo indiretto]

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in

una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile: l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 110.489.

L'ammontare totale dei crediti comprende: crediti verso clienti privati per €. 188.370; contributi pubblici da incassare per €. 298.331, credito tributari per Iva (€. 7.340), per Imposte dirette e ritenute fiscali (€. 25.946), crediti previdenziali per €. 49.900 ed altri crediti per €. 8.238.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad un totale di € 1.457.113 e sono composte da: depositi bancari e postali per € 902.175, da titoli obbligazionari per € 554.501 e da € 437 in cassa contanti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziaria sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Ratei e risconti passivi

Sono rappresentati principalmente da piccole quote di costi comuni a più esercizi e dal rateo di tredicesima maturato dal personale dipendente, che verrà liquidato con la retribuzione del mese di Dicembre 2020, ma

che è già maturato per 8 mensilità alla data di bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono le somme che annualmente la cooperativa stanza a fronte di:

- impegni assunti nei confronti delle famiglie in stato di bisogno economico a cui concede riduzioni sulla retta di frequenza (Fondo Borse di Studio);
- impegni assunti nei confronti delle famiglie con alunni affetti da disturbi dell'apprendimento per il sostenimento del costo del personale specializzato che eccede il costo della retta standard (Fondo di Solidarietà).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Si rammenta che il debito per complessivo è stato esposto al netto delle anticipazioni di trattamento di fine rapporto e corrisponde alla data di bilancio ed ammontanti ad € 47.097.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Di seguito si riportano le variazioni intercorse all'interno delle diverse tipologie di debito e si evidenzia che nella voce "altri debiti" sono presenti i debiti per retribuzioni da pagare al personale dipendente alla data del 31.8.2020, che rispetto all'inizio dell'esercizio sono passati da € 92.250 ad € 104.945.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Tra questi è stato incluso il contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 per l'importo di € 14.162.

Mentre nella voce A5b) altri ricavi, sono stati inclusi € 15.000 quale componente di reddito positivo a seguito della maturazione del credito d'imposta sui canoni di locazione pagati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 67.678 (€ 55.947 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	45.031	10.916	55.947
Valore di bilancio	0	45.031	10.916	55.947
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.661	11.576	0	22.237
Ammortamento dell'esercizio	2.132	8.374		10.506
Totale variazioni	8.529	3.202	0	11.731
Valore di fine esercizio				
Costo	8.529	48.233	10.916	67.678
Valore di bilancio	8.529	48.233	10.916	67.678

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	10.916	0	10.916	10.916	0	0
Totale crediti immobilizzati	10.916	0	10.916	10.916	0	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	636.058	-168.422	467.636	467.636	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	636.058	-168.422	467.636	467.636	0	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 743.726 (€ 659.329 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.075	0	0	0
Riserva legale	197.385	0	0	0
Riserve statutarie	421.960	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	17	0	0	0
Totale altre riserve	17	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	38.892	0	-38.892	0
Totale Patrimonio netto	659.329	0	-38.892	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.075
Riserva legale	0	11.668		209.053
Riserve statutarie	0	26.057		448.017
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		17
Totale altre riserve	0	0		17
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	85.564	85.564
Totale Patrimonio netto	0	37.725	85.564	743.726

La seguente tabella evidenzia la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.150	0	0	0
Riserva legale	170.345	0	0	27.040
Riserve statutarie	361.572	0	0	60.388
Altre riserve				
Varie altre riserve	18	0	0	0
Totale altre riserve	18	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	90.132	0	0	0
Totale Patrimonio netto	623.217	0	0	87.428

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	75	0		1.075
Riserva legale	0	0		197.385
Riserve statutarie	0	0		421.960
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0		17
Totale altre riserve	1	0		17
Utile (perdita) dell'esercizio	90.132	0	38.892	38.892
Totale Patrimonio netto	90.208	0	38.892	659.329

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 113.790 (€ 103.733 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	103.733	103.733
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	10.057	10.057
Totale variazioni	0	0	0	10.057	10.057
Valore di fine esercizio	0	0	0	113.790	113.790

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 558.164 (€ 581.736 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	581.736
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.138
Utilizzo nell'esercizio	70.683
Altre variazioni	-47.027
Totale variazioni	-23.572
Valore di fine esercizio	558.164

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	100.000	100.000	0	100.000	0
Debiti verso fornitori	73.642	413	74.055	74.055	0	0
Debiti tributari	45.765	-9.149	36.616	36.616	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.814	-26.814	0	0	0	0
Altri debiti	107.715	77.684	185.399	185.399	0	0
Totale debiti	253.936	142.134	396.070	296.070	100.000	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e assistiti da garanzie reali sui beni sociali:

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 194.582 (€ 81.932 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.932	-15.661	66.271
Risconti passivi	0	128.311	128.311
Totale ratei e risconti passivi	81.932	112.650	194.582

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	79
Operai	3
Totale Dipendenti	82

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.550	8.320

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non esiste la fattispecie di cui all'art.2427 n. 22-sexies del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sezies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

Per quanto riguarda il perseguimento degli scopi sociali e statutari, l'anno scolastico 2019/2020 ha senza dubbio rappresentato una sfida senza precedenti che ha messo a dura prova le competenze e le capacità di tutto il personale, docente e non docente, di dare continuità all'attività educativa nonostante la condizione di Lockdown dei mesi primaverili.

Dopo inevitabili momenti di difficoltà iniziale, tutto il personale si è focalizzato nello svolgere al meglio la Didattica a distanza mettendo in campo spirito di iniziativa e di solidarietà sia tra gli insegnanti delle diverse aree scolastiche, sia tra gli educatori e le famiglie alle prese con l'emergenza sanitaria. Si sono così

scoperte nuove modalità di svolgere il proprio lavoro e di stare a contatto con le famiglie utenti che hanno aperto nuovi orizzonti di metodo nel fare scuola ed interpretare il proprio ruolo di educatori.

Anche se in forma ridotta non sono mancati momenti, spesso proposti direttamente dalle famiglie utenti, di gioco in streaming per i bambini delle scuole dell'infanzia e di formazione per i loro genitori al fine di mantenere vivo il rapporto educativo con le famiglie ed i bambini

Rispetto all'anno precedente il nr dei soci è rimasto immutato (pari a N.43) anche se si sono verificati diversi movimenti al suo interno. Precisamente, sono usciti per cessazione del rapporto di lavoro subordinato 2 soci lavoratori, mentre sono subentrati 6 nuovi, anche se da tempo dipendenti della Cooperativa, ed un nuovo socio lavoratore in precedenza socio volontario.

Per quanto riguarda il numero dei soci volontari, si sono verificate 4 uscite per cessazione dell'attività di volontariato ed un trasferimento da socio volontario a socio lavoratore a causa del cambio di rapporto lavorativo. Le motivazioni deliberate dal CdA in merito alle nuove iscrizioni derivano dalla volontà di valorizzare l'interesse dei nuovi soci verso lo scopo sociale e l'attività istituzionale della Cooperativa.

Non sono state invece deliberate nuove ammissioni nella compagine sociale.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in Bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizione di prevalenza
B.9-Costi per il personale	1.489.281	921.209	61,85%	Soddisfatta

Si evidenzia che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

[oppure]

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (*specificare quali*) *[ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]*

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 evidenzia un risultato di esercizio di €. 85.564 che risulta aumentato rispetto all'anno precedente (€. 38.892)

I ricavi per vendite e prestazioni dirette, pari ad €. 1.092.101, presentano un decremento di oltre €. 600mila rispetto all'anno precedente per effetto del periodo di chiusura degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado intercorso nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, a causa della pandemia dovuta al Covid19.

Risultano invece incrementati i ricavi derivanti dai per contributi in conto esercizio di fonte pubblica (che sono passati da €. 855.314 ad €. 1.014.706, in quarto oltre ad essere stati regolarmente riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e dagli altri Enti pubblici convenzionanti, sono stati ulteriormente incrementati da misure contributive statali di carattere straordinario (cosiddetti Ristori).

Complessivamente il valore della produzione nonostante si sia contratto sino ad €. 2.318.226 (contro €. 2.708.953 dell'anno precedente) risulta bilanciato dai minori costi del personale (da €. 1.785.096 ad €. 1.489.281), dal decremento dei costi di carattere generale per acquisti, servizi e godimento beni di terzi (da complessivi €. 793.237 ad €. 590.243), consentendo di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri pari ad €. 50.000 e di sostenere oneri di gestione per €. 78.553 e di chiudere l'esercizio in utile dopo il pagamento di imposte per €. 13.489.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 85.564:

- euro 25.669 alla riserva legale;
- euro 2.567 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 57.328 alla riserva indivisibile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Forlì, 30/11/2020

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

